

DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

(art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le prov. di Brindisi, Lecce e
Taranto
Via Antonio Galateo n. 2
73100 - Lecce

Oggetto: lavori di consolidamento della copertura rocciosa della cripta di S. Biagio – S. Vito dei Normanni (BR) – Perizia n. 5 del 27.08.2018 - D.M. del 25/09/2016 (Rep. 419) rimodulazione del D.M. 28/01/2016 Cap. 8099/1 A.F. 2016 - **CUP F67B17000270001 - CIG 76192335F9**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il
_____ a _____ prov. _____ C.F.
_____ residente a _____
prov. _____ in via/piazza _____ n. _____ in qualità di

- titolare
- direttore tecnico
- socio
- socio accomandatario
- amministratore con potere di rappresentanza
- socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza di società con meno di 4 soci
- socio di società con 2 o 3 soci
- procuratore speciale
- institore
- cessato **nell'anno antecedente**

dell'Impresa _____, C.F. _____

P.IVA _____, con sede legale a _____ prov. _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate,

DICHIARA

per tutti i soggetti, non cessati e cessati,

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui all'art. 80, c. 1, del D.Lgs. 50/2016

oppure

che nei propri confronti (nel caso in cui il reato non sia stato depenalizzato ovvero non sia intervenuta la riabilitazione ovvero il reato non sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna medesima non sia stata revocata) è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato ovvero emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su

richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui all'art. 80, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 come di seguito indicato (specificare gli elementi essenziali: data della sentenza o del decreto; norma violata, con riferimento al fatto; pena comminata):

Il dichiarante deve indicare tutti i provvedimenti penali irrevocabili emessi nei suoi confronti in quanto spetta esclusivamente alla stazione appaltante valutare i medesimi e la loro incidenza sulla moralità professionale. Si richiede pertanto di indicare tutte le condanne subite per qualsiasi fattispecie di reato e contravvenzione, comprese le sentenze di patteggiamento e i decreti di condanna, le condanne per le quali il singolo soggetto abbia beneficiato della non menzione e/o sospensione condizionale della pena, le condanne per reati successivamente depenalizzati. La richiesta di comunicazione riguarda anche le condanne per le quali, pur ricorrendo le condizioni di fatto per ottenere la sentenza di riabilitazione/estinzione (ex art. 178 c.p., artt. 445 e 683 c.p.p.) e/o la sentenza di revoca ex art. 673 c.p.p., non si siano ancora ottenute tali pronunce.

e, per i soggetti non cessati,

che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011; che non sono state applicate le misure di prevenzione comportanti divieti e decadenze di cui all'art. 67 del medesimo decreto e che, nell'ultimo quinquennio, non sono stati estesi nei propri confronti gli effetti di tali misure disposte a carico di un proprio convivente

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991 convertito con modificazioni dalla L. 203/1991

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991 convertito con modificazioni dalla L. 203/1991 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, c. 1, della L. 689/1981

di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Data: _____

Il dichiarante